

REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministro Segretario di Stato

PER I LAVORI PUBBLICI

Div. 23^ n°2941

VISTI il D.L.L. 1° marzo 1945, n°154, ed il D.L. 17 aprile 1948, n°740, recanti norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTO il D.M. 29 maggio 1945, n°125, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 giugno 1945, n°68, con il quale l'abitato di Avellino è stato incluso nel l'elenco dei comuni che devono provvedere ad un piano di ricostruzione;

VISTO il piano di ricostruzione di detto abitato redatto dall'Architetto Francesco Fariello in data 1° dicembre 1946 e adottato, con la proposta di alcune modifiche, dal Consiglio Comunale, giusta deliberazione del 27 novembre 1947, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Avellino nella seduta del 4 marzo 1948;

CONSIDERATO che detto piano è stato regolarmente pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 5 agosto 1946, dando luogo alle seguenti opposizioni;

- 1) - Borriello Pasquale;
- 2) - Alvino Sabino e Alvino Sessa Anna;
- 3) - Iannaccone Giuseppe;
- 4) - Argenio Giuseppe;
- 5) - Falcone Faustino ed altri;
- 6) - Falcone Enrichetta ed altri;
- 7) - Amabile Luigi;
- 8) - Landolfi Ferdinando;
- 9) - Iandoli Gaetano ed altri;
- 10) - De Peruta Ettore;
- 11) - Siniscalchi Vittorino;
- 12) - Saccone Carmine;
- 13) - Cucciniello Carmine;
- 14) - Catallo Giovanni, quale Commissario Rettore del Convitto Nazionale "Pietro Colletta";
- 15) - De Iorio Maddalena;
- 16) - Mollica Nicola;
- 17) Iandolo Maria fu Stanislao;
- 18) - Consorzio Ospedale Civile;
- 19) - Iandolo Carmine di Domenico;
- 20) - Sabino Valentino ed altri (fuori termine);

VISTE le controdeduzioni del Comune in merito alle sopraelencate opposizioni;

RA/SI

./.

VISTI l'esposto presentato direttamente a questo Ministero
firma Pergola Armando, quale presidente della Scuola Tecnica Indu-
striale di Avellino, datato 24 agosto 1948, nonché l'esposto a firma
Laudato Carmine, di Domenico, datato 12 agosto 1948, e presentato a
questo Ministero, ripetendo quello già presentato al Comune;

VISTE le tre previsioni aggiuntive al piano di ricostruzione pro-
poste dal Comune di Avellino pubblicate dal 24 gennaio 1948 per quindi
ci giorni consecutivi, riguardanti:

- 1) - Spostamento del campo sportivo -
- 2) - Ampliamento del Giardino Pubblico -
- 3) - Esproprio per pubblica utilità dell'area precedentemente desti-
nata a campo sportivo;

CONSIDERATO che la pubblicazione delle previsioni aggiuntive
suddette ha dato luogo all'opposizione del Provveditore agli Studi per
la provincia di Avellino Carlo Pisanò, quale Commissario della Gioven-
tù Italiana per la stessa Provincia;

VISTA la controdeduzione del Comune a tale opposizione;

VISTO il voto 26 giugno 1948, n°1716, del Comitato Tecnico Am-
ministrativo del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli;

VISTO il voto 5 ottobre 1948, n°2506, del Consiglio Superiore
dei LL.PP.;

CONSIDERATO che si ritiene accettabile la proposta del Comune
di limitare a m.11 l'allargamento della via Nappi, e che l'allargamen-
to suddetto dovrà avvenire in due tempi secondo le previsioni del
piano, e cioè: attuazione immediata per il semi-tronco est, profittan-
do delle distruzioni sul lato nord; mentre, per il semi-tronco ovest,
l'allargamento nello stesso lato nord dovrà essere rinviato ad un
secondo tempo, mediante l'imposizione di un vincolo di demolizione
per una profondità fino a raggiungere il nuovo allineamento; tale
vincolo dovrà essere attuato in sede di piano regolatore, mentre, nel
frattempo, non debbono essere consentiti rifacimenti di edifici se
non arretrando le fronti sull'allineamento previsto;

CONSIDERATO che nei riguardi del taglio della proprietà Iannac-
cone, sui cui insisteva il fabbricato ora distrutto in angolo tra
RA/SI ./.
./.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministro Segretario di Stato

PER I LAVORI PUBBLICI

- 3 -

Piazza Centrale e via Umberto, sono da respingere sia proposta del Comune, sia i ricorsi (che tendono a sopprimere siffatta sistemazione), perchè tale sistemazione è in effetti necessaria per un migliore deflusso del traffico;

CONSIDERATO che, nei riguardi delle trasversali di via Nappi, si accoglie la proposta del Comune di rinunciare alla previsione per l'allargamento della sezione stradale, la quale, peraltro, non dovrà scendere al di sotto dei 5 metri attuali;

CONSIDERATO che le traverse progettate perpendicolarmente alla via Gramsci dovranno ridursi alla larghezza di m.12, e che, in particolare, l'imbocco della prima traversa a destra sulla via Gramsci, per chi la percorre provenendo da Napoli, dovrà essere avanzato, portandolo più ad ovest, perchè incide su fabbricati indenni;

CONSIDERATO che sono da rinviare in sede di piano regolatore la sistemazione degli accessi al Cimitero^e l'ampliamento del giardino pubblico;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la destinazione della zona già adibita a campo sportivo, non è ammissibile, in questa sede, la proposta del Comune di espropriare la zona stessa per concederla ad una ditta privata a scopo industriale, ragione per cui la relativa previsione va stralciata dal piano;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto non vi ha luogo a provvedere circa le opposizioni Borriello Pasquale, Alvino Sabino e Alvino Sessa Anna, Carlo Pisanò, Commissario della Gioventù Italiana per la provincia di Avellino, vertenti su previsioni di piano

RA/SI

./.

di ricostruzione rinviate in sede di piano regolatore;

CONSIDERATO che è da accogliere l'opposizione fuori termine Valentino Sabino ed altri, e che in particolare è da accogliere l'esposto Pergola Armando, quale presidente della Scuola Tecnica Industriale di Avellino, in quanto il vincolo provvisorio imposto dal piano sull'area annessa alla scuola stessa non è specificato, e non sembra giustificato da alcuna esigenza, come pure non appare giustificato l'allargamento della via che fiancheggia detto istituto;

CONSIDERATO che sono da respingere in parte le opposizioni Falcone Faustino ed altri, Falcone Errichetta ed altri, Amabile Luigi, De Peruta Ettore, De Iorio Maddalena, Laudato Carmine di Domenico, in quanto la via Nappi, le traverse alla via Nappi e le traverse alla via Gramsci sono state fissate a rispettivamente m.11, m.5 e m.12;

CONSIDERATO che sono da respingere le opposizioni Iannaccone Giuseppe, Argenio Giuseppe, Landolfi Ferdinando, Iandoli Gaetano ed altri, Siniscalchi Vittorino, Saccone Carmine, Cucciniello Carmine, Catallo Giovanni, Rettore del Convitto Nazionale "Pietro Colletta", Mollica Nicola, Iandolo Maria, Pu Stanislao, Consorzio Ospedale Civile, in quanto motivate da interessi privati in contrasto con le finalità del piano;

CONSIDERATO che le norme edilizie, allegate al piano sono atte alla buona esecuzione del piano stesso;

D E C R E T A :

Art.1°) - Non vi ha luogo a provvedere circa le opposizioni Borriello Pasquale, Alvino Sabino e Alvino Sessa Anna, Carlo Pisanò, Commissario della Gioventù Italiana per la provincia di Avellino; accolte le opposizioni Valentino Sabino ed altri; Pergola Armando quale presidente della Scuola Tecnica Industriale di Avellino; respinte in parte le opposizioni Falcone Faustino ed altri, Falcone Errichetta ed altri, Amabile Luigi, De Peruta Ettore, Laudato Carmine

REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministro Segretario di Stato

PER I LAVORI PUBBLICI

- 5 -

di Domenico, De Iorio Maddalena; totalmente respinte le opposizioni Iannaccone Giuseppe, Argenio Giuseppe, Landolfi Ferdinando, Iandoli Gaetano ed altri, Siniscalchi Vittorino, Saccone Carmine, Cucinello Carmine, Catullo Giovanni, Rettore del Convitto "Pietro Colletta", Mollica Nicola, Iandolo Maria, fu Stanislao, Consorzio Ospedale Civile; è approvato, con le prescrizioni di cui alle premesse del presente decreto, il piano di ricostruzione del Comune di Avellino, con la previsione aggiuntiva riguardante lo spostamento del Campo Sportivo, vistato dal sottoscritto in 3 planimetrie in scala 1:2000 ed una planimetria 1:1000.

Art.2°) - Sono approvate e rese esecutorie le norme edilizie pure esse vistate dal sottoscritto.

Art.3°) - Per la esecuzione di detto piano è assegnato il termine di due anni a partire dalla data del presente decreto.

Roma, li 5 FEB. 1949

I L M I N I S T R O



RA/SI